



**PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E DEI LABORATORI  
DEL 3° ANNO DI CORSO**

**ANNO OFFERTA A.A. 2027/2028**

Sommario

WELFARE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE	1
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	4
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6
SOCIOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE	8
IGIENE GENERALE E APPLICATA	9
GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	10
POLITICA ECONOMICA	12
LABORATORIO DI PRATICA RIFLESSIVA	13
STRUMENTI CREATIVI PER L'INNOVAZIONE NEI TERRITORI (LABORATORIO)	14
METODI E ANALISI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (LABORATORIO)	16
LABORATORIO DI SVILUPPO MANAGERIALE E REDAZIONE DI BUSINESS PLAN	18

<i>Insegnamento</i>	<b>WELFARE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE</b>	
<i>Settore disciplinare</i>	<i>Scientifico</i>	<b>SPS/09</b>
<i>Docente</i>	<b>MARGHERITA SABRINA PERRA</b>	
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>	
<i>Semestre</i>	<b>1°</b>	
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>CARATTERIZZANTE</b>	
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>	
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>	Didattica frontale (lezioni, seminari)
	<b>12 ORE</b>	Attività da svolgere in piccoli gruppi e da presentare all'aula
<i>Prerequisiti</i>	<p>Il corso presuppone le conoscenze di base della sociologia generale, della sociologia del territorio che sono già garantite nel programma formativo degli anni precedenti. Sono apprezzate anche conoscenze statistiche di base e elementi di valutazione delle politiche. Per coloro che avessero bisogno di acquisire/rinforzare tali competenze, all'inizio del corso sarà resa disponibile una sintetica rassegna bibliografica sugli argomenti identificati come prerequisiti del corso.</p>	
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso si propone di introdurre i/le professionisti del servizio sociale alcuni percorsi teorici e metodologici applicabili nell'esercizio della professione a partire dal loro nuovo ruolo nella progettazione e organizzazione dei servizi socio-assistenziali anche alla luce dei numerosi cambiamenti che hanno interessato il welfare e il ruolo della pubblica amministrazione in favore dell'integrazione e co-progettazione dei servizi di welfare locale. In particolare, il Corso si propone di:</p> <p>a) analizzare e approfondire le trasformazioni avvenute nel sistema-welfare locale (con particolare attenzione agli effetti causati dalla crisi sociale/economica sui cittadini, sui Comuni, sul privato sociale, sulle politiche sociali e socio/sanitarie) e di analizzare metodi e tecniche, strumenti, contenuti e obiettivi dei processi di riorganizzazione e d'integrazione (tra "pubblico" e "privato sociale");</p> <p>b) riflettere in prospettiva critica sui programmi e interventi possibili per migliorare le condizioni delle comunità locali: progetti che riguardano la messa in rete dei servizi pubblici e del privato sociale, delle imprese e di tutto il contesto socio-economico a livello locale e di tutti i servizi che prevedano azioni di comunità coordinate dalle amministrazioni pubbliche;</p> <p>c) definire e specificare il ruolo dei/le professionisti del servizio sociale nelle pratiche dei principali strumenti della co-progettazione, con attenzione all'ambito pubblico;</p> <p>d) introdurre alla conoscenza dei metodi per la costruzione di linee guida e carta dei servizi in coerenza con i dispositivi e tecnico-amministrativi fondamentali per l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali tra cui l'interoperabilità e la digitalizzazione;</p> <p>e) migliorare le capacità dei/le professionisti del servizio sociale nel loro ruolo di attivatori, coordinatori e supervisori di politiche locali e di ambito territoriale di contrasto alle disuguaglianze.</p>	

<p><i>Contenuti</i></p>	<p>Alla luce dei summenzionati obiettivi formativi, il Corso è finalizzato a introdurre gli studenti e le studentesse alla comprensione dei principali temi inerenti all'organizzazione dei servizi socio-assistenziali determinati anche dalla trasformazione del welfare verso una dimensione locale che ha prodotto una riduzione delle risorse economiche e la ri-definizione dei contenuti, programmazione e progettazione dei servizi. In prospettiva critica, il Corso si focalizzerà sui processi di identificazione delle domande sociali di servizio e sulla loro operativizzazione nell'organizzazione dei servizi, a partire dall'analisi dei contesti socio-economici e degli ambiti programmatori (es. PLUS). Da qui, conseguono i processi di identificazione dei beneficiari mediante lo studio delle dinamiche di produzione delle disuguaglianze sociali proteso verso la costruzione di politiche di contrasto, ma anche con finalità di emersione e prevenzione di condizioni strutturali di disuguaglianze anche a seguito delle migrazioni internazionali (es. di reddito e classe, di appartenenza etnica e di genere, di salute), la perdita del lavoro, l'indisponibilità dell'abitazione, il mancato accesso ai servizi sanitari e scolastico. Un'altra parte del Corso sarà dedicata alla pianificazione sociale tra progettazione e partecipazione delle comunità, in particolare nei rapporti tra attori pubblici, di mercato e del terzo settore: processi di consultazione, concertazione, progettazione e gestione secondo logiche di co-programmazione e governance; processi per l'integrazione sociale e sanitaria, per l'integrazione pubblico/privato e dell'ente locale con altri enti pubblici; sistemi di costruzione di network locali sotto la governance pubblica; infine l'ultima parte sarà dedicata alla valutazione di efficacia e efficienza previsti nei modelli di organizzazione dei servizi sociali.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Il lavoro didattico prevede lezioni frontale alternate a: esercitazioni condotte in piccolo gruppo; studi di casi, esercizi di progettazione svolti in sottogruppi e discussi in plenaria (lezioni frontali 70%; esercitazioni 30% delle ore totali del corso). La didattica verrà erogata in presenza, integrata e rafforzata da attività online al fine di incrementare la fruibilità del corso e offrire ulteriori occasioni di approfondimento e di supporto ai processi di apprendimento.</p>
<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>L'accertamento della preparazione avverrà in forma orale.  I criteri per la valutazione della prova, che sarà valutata in trentesimi, saranno:  a) correttezza e completezza dei contenuti;  b) chiarezza espositiva e uso del lessico scientifico  c) capacità critico – analitica nell'esposizione e capacità di esemplificazione.</p> <p>In particolare:  Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera non del tutto adeguata anche in ragione di una formazione e chiarezza concettuale non del tutto matura.  Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Sono state mostrate sufficienti capacità analitiche e di sintesi. L'espressione dei contenuti, concettuale e espressivo-comunicativa appare sufficientemente adeguata.  Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.</p> <p>Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione in aula alle attività di gruppo e pratiche.</p>

<i>Testi</i>	<i>I testi e i materiali di riferimento per il corso saranno comunicati entro luglio 2027</i>
<i>Altro</i>	Il ricevimento studenti dovrà essere concordato via e-mail alla docente: <a href="mailto:mperra@unica.it">mperra@unica.it</a>

<i>Insegnamento</i>	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>M-PSI/06</b>
<i>Docente</i>	<b>BARBARA BARBIERI</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>36 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Conoscenze di base di psicologia dei processi sociali, acquisite nei precedenti anni di studio. Familiarità con i concetti fondamentali di sociologia e servizio sociale. Coloro i quali/le quali ritenessero di non avere tali competenze, potranno consultare i riferimenti bibliografici che saranno indicati all'inizio del corso.
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni dei servizi sociali è finalizzato a: a) Far conoscere agli studenti e alle studentesse:</p> <p>I. le principali teorie e approcci psicologici applicati al contesto lavorativo, con particolare riferimento ai servizi sociali;  II. le dinamiche psicologiche che regolano il comportamento individuale e di gruppo nei luoghi di lavoro;  III. i concetti fondamentali di motivazione, stress e benessere organizzativo, con un focus sulle strategie di prevenzione e intervento;  IV. il ruolo della leadership e della gestione dei conflitti come elementi centrali per il funzionamento efficace delle organizzazioni;  V. la comunicazione interpersonale e organizzativa, considerata uno strumento essenziale per la collaborazione e il miglioramento del clima lavorativo.</p> <p>b) Insegnare l'utilizzo:  I. degli strumenti per l'analisi e la gestione delle dinamiche di gruppo;  II. delle tecniche per promuovere il benessere lavorativo e prevenire lo stress lavoro-correlato;  III. delle metodologie di comunicazione efficace nei contesti lavorativi e organizzativi.</p>
	<p>Comprendere i principi della psicologia applicata al contesto lavorativo e organizzativo, con particolare riferimento ai servizi sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Analizzare il ruolo delle dinamiche psicologiche e relazionali nei gruppi di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppare competenze per identificare e gestire problemi organizzativi e relazionali nei contesti lavorativi.</li> <li><input type="checkbox"/> Promuovere la capacità di applicare metodi psicologici per migliorare il benessere lavorativo e la qualità del servizio offerto.</li> </ul>

<i>Contenuti</i>	<p>Il corso è finalizzato a introdurre gli studenti e le studentesse alla comprensione di alcuni temi chiave della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con un particolare focus sui contesti dei servizi sociali. Si esploreranno le complesse dinamiche che si manifestano a diversi livelli: il rapporto tra le persone e l'organizzazione, l'interazione tra individui e gruppi, e l'influenza delle strutture organizzative sul benessere lavorativo. L'obiettivo è promuovere una visione critica e applicativa, affrontando sia le questioni collettive legate alle dinamiche organizzative, sia quelle individuali che riguardano le persone nei loro ruoli professionali. Il corso è strutturato in moduli che approfondiranno i seguenti temi: Introduzione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni: una panoramica delle principali teorie e approcci. Dinamiche di gruppo e ruoli organizzativi: l'organizzazione come sistema di gruppi interdipendenti. Stress lavoro-correlato: definizione, cause e strategie di prevenzione e gestione. Motivazione e benessere lavorativo: il ruolo della motivazione e delle politiche organizzative nel promuovere ambienti di lavoro sani. Comunicazione nei contesti organizzativi: dalla comunicazione interpersonale a quella strutturata nei contesti lavorativi. Leadership e gestione dei conflitti: stili di leadership e tecniche per trasformare il conflitto in risorsa. Processi decisionali: metodologie per il decision making e la risoluzione dei problemi nei gruppi di lavoro. Promozione di ambienti inclusivi: strategie per sviluppare contesti lavorativi equi e diversificati.</p>
<i>Metodi didattici</i>	<p>Il lavoro didattico prevede lezioni frontali alternate a: esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo; studi di casi, esercizi di progettazione svolti in sottogruppi e discussi in plenaria. (lezioni frontali 60%; esercitazioni 40% delle ore totali del corso). La didattica verrà erogata in presenza, integrata e "aumentata" con strategie online, allo scopo di garantirne la fruizione in modo innovativo e inclusivo.</p>
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>L'accertamento della preparazione avverrà in forma orale. La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e degli strumenti utilizzati nei diversi processi di vita organizzativa. La votazione finale è espressa in trentesimi.</p> <p>Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 e 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.</p> <p>Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.</p>
<i>Testi</i>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i></p>
<i>Altro</i>	<p>Ricevimento su appuntamento, da concordare via e-mail.</p>

<i>Insegnamento</i>	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>IUS/14</b>
<i>Docente</i>	<b>LUCA PANTALEO</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>36 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Sono necessarie conoscenze di base di diritto pubblico
<i>Obiettivi formativi</i>	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito: conoscenza e capacità di comprensione dei fondamenti giuridici dell'ordinamento unionale; capacità di applicare le conoscenze acquisite ai casi concreti; capacità di ideare e sostenere argomentazioni adeguate per risolvere problemi giuridici di diritto dell'Unione; capacità di interpretare e valutare i dati normativi al fine di trarre conclusioni proprie su temi di rilevanza generale, anche con riferimento all'attualità; capacità di mettere a frutto le conoscenze acquisite per continuare gli studi con un alto grado di autonomia.
<i>Contenuti</i>	Lo studente sarà chiamato a confrontarsi con le principali tematiche di diritto istituzionale dell'Unione, nonché, nella seconda parte del corso, con la dimensione sociale del diritto dell'Unione europea, cioè a dire: diritti dei lavoratori, pari opportunità, divieto di discriminazione, protezione dei gruppi vulnerabili, migrazione, asilo, ecc.
<i>Metodi didattici</i>	Le categorie, i concetti e i temi fondamentali saranno introdotti dalla spiegazione del docente, anche attraverso la tecnica del questioning. Gli studenti, tuttavia, saranno attivamente coinvolti nello svolgimento delle attività didattiche, che potranno prendere forme diverse a seconda dei casi (ad es. flipped-classroom, learning by teaching, ecc.). La didattica verrà erogata in presenza, integrata e "aumentata" con strategie online, anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale.

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>L'accertamento delle conoscenze avverrà tramite una prova scritta. Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di sostenere una prova parziale a fine corso in modalità orale, secondo le istruzioni più dettagliate che verranno fornite dal docente. L'esame consiste in una prova scritta con tre (n. 3) domande a risposta aperta, con le quali verrà chiesto allo studente di esporre i contenuti del programma del corso sulla base delle conoscenze acquisite durante lo stesso. Per ciascuna domanda è attribuito un punteggio massimo di 30/30. Il voto finale si ottiene attraverso la media dei tre punteggi parziali attribuiti in base agli intervalli sotto specificati (massimo 30/30, con eventuale aggiunta della lode).</p> <p>Sulla base dei punteggi massimi previsti per i diversi quesiti, l'intervallo di attribuzione del voto finale espresso in trentesimi si articola nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dai 18/30 ai 20/30 per una conoscenza della materia elementare, ma comunque priva di gravi errori concettuali;</li> <li>- dai 21/30 ai 25/30 per un buon livello di conoscenza della materia, ma diverse gradazioni di rigore scientifico e metodologico;</li> <li>- dai 26/30 ai 29/30: per un livello elevato di conoscenza della materia e un pari livello di rigore scientifico e metodologico;</li> <li>- ai 30/30, con eventuale lode, se lo studente saprà sistematizzare in maniera logica e coerente le conoscenze acquisite durante il corso, applicarle criticamente a casi concreti e sarà in grado di padroneggiare il lessico giuridico.</li> </ul>
<p><i>Testi</i></p>	<p>Per la parte istituzionale, è fortemente raccomandato lo studio del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cannizzaro, Il diritto dell'integrazione europea, Giappichelli, ultima edizione.</li> </ul> <p>Per la parte relativa alla dimensione sociale, il docente metterà a disposizione le slide delle lezioni ed indicherà alcune letture di approfondimento.</p>

<i>Insegnamento</i>	<b>SOCIOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>SPS/07</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>1°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>36 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Si richiede una buona conoscenza di base della sociologia generale e dei principi e fondamenti del servizio sociale.
<i>Obiettivi formativi</i>	L'obiettivo principale del corso è consolidare una visione critica sul ruolo dei servizi sociali e delle politiche sociali a livello territoriale, al fine di avere gli strumenti per poter analizzare, interpretare e progettare servizi socio-assistenziali adeguati alle esigenze del contesto locale
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve storia dell'evoluzione dei servizi sociali: dal mutualismo alla welfare state e al volontariato</li> <li>• I concetti sociologici di criminalità, devianza, norme, sanzioni, istituzioni e politiche di controllo</li> <li>• Le forme della devianza nella società contemporanea: le questioni e i dibattiti più rilevanti.</li> <li>• I servizi socio-educativi</li> <li>• Analisi critica dei concetti di "controllo" e "autodeterminazione" nel lavoro sociale.</li> </ul>
<i>Metodi didattici</i>	Il corso adotterà una combinazione di metodi didattici. Ad una modalità frontale si alterneranno momenti di coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti (modalità dialogiche e discussione critica degli argomenti trattati).
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e dei metodi spiegati a lezione. La votazione finale è espressa in trentesimi. Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.</p> <p>Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.</p>
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i>

<i>Insegnamento</i>	<b>IGIENE GENERALE E APPLICATA</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>MED/42</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>36 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Nessuno
<i>Obiettivi formativi</i>	Definire lo stato di salute e I fattori di rischio per la salute umana; conoscere le misure atte a prevenire, limitare o eliminare la diffusione di malattie trasmissibili e non, far conoscere l'impatto sociale delle malattie e il legame tra fenomeni sociali e malattia. Fornire i concetti di base della medicina di comunità, e dei sistemi sanitari. Far apprendere l'importanza della prevenzione e promozione della salute nelle varie fasi della vita.
<i>Contenuti</i>	Metodologia epidemiologica Igiene generale: prevenzione delle malattie infettive e cronico- degenerative Igiene degli alimenti e della nutrizione Medicina di comunità Medicina sociale previdenziale Organizzazione dei servizi sanitari Tutela socio-sanitaria
<i>Metodi didattici</i>	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di gruppo.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e dei metodi spiegati a lezione. La votazione finale è espressa in trentesimi. Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale. Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica. Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i>

<i>Insegnamento</i>	<b>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA</b>	
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>M-GGR/02</b>	
<i>Docente</i>	<b>GIOVANNI SISTU</b>	
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>	
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>	
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>AFFINE</b>	
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>	
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>	Lezioni frontali
	<b>12 ORE</b>	Seminari ed esercitazioni
<i>Prerequisiti</i>	<p>I prerequisiti per la comprensione dei contenuti del corso sono:          Conoscenza scolastica della geografia umana ed economica          Sufficiente dimestichezza con l'uso delle carte geografiche e tematiche          Capacità di interpretazione dei dati statistici e dei cartogrammi          Praticità nell'uso di internet          Conoscenza di base della lingua inglese.</p>	
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso si propone sia di fornire i principali riferimenti teorici e fondamenti della geografia sociale, illustrare casi di studio che evidenziano come le dinamiche sociali ed economiche si riflettano sul territorio, generando disuguaglianze e forme di marginalizzazione; promuovere una comprensione critica dello spazio come prodotto sociale e delle interazioni tra dinamiche territoriali e dinamiche sociali; favorire lo sviluppo di una sensibilità critica verso le ingiustizie sociali, fornendo strumenti di analisi per identificare e interpretare le disuguaglianze. In particolare, al termine dell'insegnamento gli studenti e le studentesse dovranno: - conoscere i caratteri fondamentali della geografia sociale; - possedere le competenze fondamentali per una lettura critica dei processi territoriali; - conoscere gli elementi fondamentali per interpretare la trasformazione sociale dello spazio; - sviluppare la capacità di leggere il rapporto fra ingiustizie e spazio.</p>	
<i>Contenuti</i>	<p>Ricostruzione delle concezioni fondamentali del concetto di spazio (spazio assoluto, spazio relativo, spazio come prodotto sociale)          Analisi dell'evoluzione degli studi di geografia sociale e delle tematiche emergenti nella geografia sociale contemporanea.          Concettualizzazione e approfondimenti su specifiche tematiche geo-sociali quali la visione sociale della natura, l'evoluzione delle strutture sociali, la giustizia socio-spaziale, l'organizzazione sociale, le differenze (di genere, classe, colore della pelle, provenienza, religione) e la loro spazializzazione.          Verranno infine utilizzati strumenti geo-cartografici per la lettura critica dei diversi fenomeni analizzati.</p>	

<i>Metodi didattici</i>	Lezioni frontali con utilizzo di materiali audiovisivi; momenti di confronto con esperti ed esperte esterni/e; attività laboratoriali specifiche sulle ingiustizie socio spaziali.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>La valutazione consiste in una prova scritta comprendente domande a risposta aperta sugli argomenti svolti a lezione.</p> <p>Modalità di determinazione del voto:</p> <p>Nella valutazione dell'esame, la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La capacità dello studente di utilizzare argomenti appresi coerentemente alla risoluzione del quesito proposto;</li> <li>2. La capacità di aver colto i nessi che intercorrono tra i temi trattati, in una visione di sintesi;</li> <li>3. La conoscenza degli argomenti del corso;</li> <li>4. L'utilizzo di un linguaggio appropriato.</li> </ol> <p>Per superare l'esame, e riportare quindi un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati nel corso (punto 3) e di essere in grado di esprimerli in una visione di sintesi e con spirito critico (punto 2), con una argomentazione almeno accettabile (punto 1) e un linguaggio privo di errori gravi (punto 4).</p> <p>Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso (punto 3), con una elevata capacità argomentativa (punto 1), un'ottima capacità di sintesi (punto 2) e un linguaggio corretto e appropriato (punto 4).</p>
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i>

<i>Insegnamento</i>	<b>POLITICA ECONOMICA</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>SECS-P/02</b>
<i>Docente</i>	<b>VITTORIO PELLIGRA</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>AFFINE</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>6 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>36 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Economia politica
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso intende fornire la conoscenza delle nozioni di base di politica economica necessarie per comprendere gli obiettivi, le ragioni e gli strumenti dell'intervento pubblico in ambito economico, con particolare riferimento ai settori dell'istruzione e delle politiche sociali.
<i>Contenuti</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'evoluzione storica del welfare state</li> <li>2) Le teorie della giustizia sociale</li> <li>3) I fallimenti del mercato</li> <li>4) Povertà e disuguaglianza</li> <li>5) Il capitale umano</li> <li>6) Il settore non-profit: teorie economiche della genesi</li> <li>7) La misurazione del benessere</li> <li>8) Il <i>nudging</i> e la <i>behavioral public policy</i></li> </ol>
<i>Metodi didattici</i>	Lezioni frontali e presentazioni degli studenti e delle studentesse
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un compito scritto che contribuirà per il 70% al voto finale mentre il restante 30% sarà determinato dalla valutazione di un breve saggio su un tema concordato con il docente
<i>Testi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cellini, R., (2019). <i>Politica Economica. Introduzione ai modelli fondamentali</i>. McGraw-Hill</li> <li>- Saraceno, C., (2021). <i>Il welfare. Tra vecchie e nuove disuguaglianze</i>. Il Mulino.</li> </ul> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alesina, A., Glaeser, E., (2005). <i>Un mondo di differenze. Combattere la povertà negli Stati Uniti e in Europa</i>. Laterza.</li> <li>- Barr, N. <i>Economics of the Welfare State</i>, 6a ed., Oxford University Press</li> </ul>

<i>Insegnamento</i>	<b>LABORATORIO DI PRATICA RIFLESSIVA</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>SPS/07</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>1°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>3 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Si richiede una conoscenza di base dei fondamenti e dei metodi di ricerca del servizio sociale.
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>La riflessione sulla pratica professionale è uno strumento fondamentale di apprendimento e rafforzamento delle competenze occorrenti per affrontare situazioni complesse.</p> <p>Al termine del laboratorio gli studenti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sviluppare costantemente una pratica riflessiva sul proprio operato e sulle emozioni che lo accompagnano,</li> <li>2. utilizzare un approccio critico e responsabile alle problematiche di natura etica e deontologica,</li> <li>3. sviluppare e applicare strategie e strumenti di riflessione critica in collaborazione con altre persone,</li> <li>4. scrivere correttamente elaborati di tipo riflessivo utilizzando un lessico adeguato.</li> </ol>
<i>Contenuti</i>	<p>Il laboratorio tratterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflessione, conoscenza e azione nelle professioni di aiuto</li> <li>- strategie di apprendimento dalla pratica professionale, con particolare ma non esclusivo riferimento agli errori professionali</li> <li>- il ruolo delle emozioni nella pratica riflessiva</li> <li>- le "smart questions"</li> <li>- le cornici di riflessività</li> <li>- la scrittura riflessiva</li> </ul>
<i>Metodi didattici</i>	Alle prime lezioni frontali per introdurre i concetti centrali del laboratorio, seguiranno metodologie didattiche attive volte alla sperimentazione, individuale, in coppia e in gruppo, dei principali strumenti riflessivi proposti.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	Alla fine del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare un piccolo progetto di ricerca, che includa la formulazione di una domanda di ricerca, la selezione della metodologia, l'elaborazione del piano di campionamento e l'analisi di dati (anche se fittizi). Questo progetto dovrà essere presentato in un rapporto scritto e presentato oralmente all'esame.
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i>

<i>Insegnamento</i>	<b>STRUMENTI CREATIVI PER L'INNOVAZIONE NEI TERRITORI (LABORATORIO)</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>SPS/07</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>1°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>3 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	<i>Nessuno</i>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Questo laboratorio ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti creativi per affrontare le sfide sociali in modo innovativo, stimolando il pensiero critico e la capacità di lavorare in modo collaborativo e interdisciplinare.</p> <p>Al termine del laboratorio, gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti creativi per il miglioramento e l'innovazione dei servizi sociali nei territori.</li> <li>• Sviluppare capacità di progettazione attraverso tecniche creative (come il design thinking, il brainstorming, il gamification) per rispondere alle esigenze locali e promuovere il cambiamento sociale.</li> <li>• Lavorare in gruppo per ideare e prototipare soluzioni innovative, in grado di rispondere a problematiche sociali specifiche di un determinato territorio.</li> <li>• Applicare metodologie interdisciplinari, integrate con il lavoro sul campo, per facilitare l'integrazione dei servizi sociali con le altre risorse e soggetti del territorio.</li> <li>• Sostenere e valutare l'efficacia di progetti innovativi sviluppati attraverso approcci creativi, considerando la dimensione sociale, economica e culturale del contesto.</li> </ul>

<p><i>Contenuti</i></p>	<p>Modulo 1: Introduzione agli Strumenti creativi per l'innovazione nei territori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e obiettivi dell'innovazione sociale.</li> <li>• Il ruolo della creatività nell'affrontare le sfide sociali e territoriali.</li> <li>• Panoramica sugli strumenti creativi applicabili ai servizi sociali: Design Thinking, Brainstorming, Storytelling, Gamification, Mappe Mentali.</li> <li>• Il valore della partecipazione comunitaria e dell'inclusione sociale nelle azioni di intervento sociale (esempi concreti di innovazione sociale nei territori)</li> </ul> <p>Modulo 2: Metodologie e Approcci per l'innovazione nei territori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Design Thinking: Metodologia e applicazioni pratiche (empathize, define, ideate, prototype, test).</li> <li>• Gamification e ludicizzazione: Utilizzo di giochi e dinamiche ludiche per stimolare il cambiamento sociale e incentivare la partecipazione attiva.</li> <li>• Co-creazione e partecipazione: Metodi di co-creazione con le comunità locali e attori territoriali (citizens, enti locali, ONG, aziende).</li> </ul> <p>Modulo 3: Laboratorio di Progettazione e Applicazione Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di gruppo: progettazione di un intervento innovativo in un contesto territoriale specifico (simulazione di un progetto di innovazione sociale).</li> <li>• Fase 1: Identificazione del problema sociale nel territorio e analisi del contesto.</li> <li>• Fase 2: Definizione degli obiettivi e dei target di intervento.</li> <li>• Fase 3: Ideazione delle soluzioni attraverso gli strumenti creativi (mappatura dei bisogni, brainstorming, prototipi).</li> <li>• Fase 4: Presentazione dei progetti e discussione in plenaria.</li> </ul> <p>Modulo 4: Monitoraggio e Valutazione dell'Innovazione Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale dei progetti creativi.</li> <li>• Indicatori qualitativi e quantitativi.</li> <li>• Feedback e revisione del progetto: come migliorare l'intervento nel tempo.</li> <li>• Discussione delle sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti innovativi.</li> </ul>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Il lavoro della classe si articolerà attraverso lezioni frontali e discussioni in aula, casi studio, esercitazioni di gruppo, role playing e simulazioni di attività di ricerca e analisi.</p> <p>Gli studenti si metteranno nei panni di diversi attori sociali e lavoreranno a stretto contatto con scenari di innovazione sociale per capire come affrontare in modo creativo le sfide di un territorio.</p>
<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>Alla fine del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare un piccolo progetto di ricerca, che includa la formulazione di una domanda di ricerca, la selezione della metodologia, l'elaborazione del piano di campionamento e l'analisi di dati (anche se fittizi). Questo progetto dovrà essere presentato in un rapporto scritto e presentato oralmente all'esame.</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i></p>

<i>Insegnamento</i>	<b>METODI E ANALISI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (LABORATORIO)</b>
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	<b>M-GGR/02</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>3 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	<p>I prerequisiti per la comprensione dei contenuti del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei principi generali della geografia umana ed economica</li> <li>- Sufficiente dimestichezza con l'uso delle carte geografiche e tematiche</li> <li>- Capacità di interpretazione dei dati statistici e dei cartogrammi</li> <li>- Praticità nell'uso di internet.</li> </ul>
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>L'obiettivo del laboratorio è mettere a disposizione degli studenti strumenti disciplinari e metodologie pratiche propri della disciplina geografica e della progettazione territoriale, per favorire la conoscenza operativa dei metodi lettura ed interpretazione dei processi territoriali ai fini della costruzione partecipata di iniziative di innovazione sociale, economica e culturale.</p> <p>Con riferimento agli obiettivi formativi del laboratorio, i risultati di apprendimento attesi possono essere definiti, coerentemente con i Descrittori di Dublino, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione: apprendimento di strumenti disciplinari, teorici e metodologici propri della disciplina geografica e della progettazione territoriale.</li> <li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: autonomia di lettura ed interpretazione dei processi territoriali.</li> <li>- Autonomia di giudizio: capacità di analisi critica delle politiche territoriali con riferimento a diverse scale d'analisi.</li> <li>- Abilità comunicative: capacità di descrivere le relazioni esistenti tra temi diversi e di sintetizzarle attraverso un linguaggio appropriato finalizzato alla progettazione territoriale</li> <li>- Capacità di apprendimento: lettura ed interpretazione dei processi territoriali, con particolare attenzione ai temi delle risorse ambientali e naturali e alla loro valorizzazione coerente con riferimento agli strumenti di finanziamento.</li> </ul>

<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo e territorio. Mappa concettuale</li> <li>- Elementi per l'analisi condivisa del territorio e delle sue potenzialità di sviluppo, con particolare riferimento all'Agenda 2030, alla strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla loro declinazione locale</li> <li>- Elementi per la costruzione di politiche integrate di sviluppo locale sostenibile <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le politiche e le fonti di finanziamento europeo</li> <li>- Illustrazione interattiva di un programma di cooperazione territoriale</li> <li>- Il Project Cycle Management</li> <li>- Dal quadro logico alla proposta progettuale</li> <li>- Valutazione e strategie locali (stakeholders, ruoli, compiti, livelli di governance)</li> <li>- Attuazione di progetti a scala locale (monitoraggio, gestione, rendicontazione)</li> <li>- Applicazione a un caso pratico.</li> </ul> </li> </ul>
<i>Metodi didattici</i>	<p>Le attività di laboratorio sono finalizzate a sviluppare nello studente capacità di analisi di casi di studio, di redazione di rapporti di ricerca, di produzione di oggetti mediali. La attività didattica sarà integrata attraverso la collaborazione di associazioni, imprese, esperti esterni, stakeholder a livello regionale e nazionale. Il lavoro della classe si articolerà attraverso momenti di discussione, casi studio, esercitazioni e simulazioni di attività di analisi o progettazione.</p>
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>Alla fine del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare un piccolo progetto di ricerca, che includa la formulazione di una domanda di ricerca, la selezione della metodologia, l'elaborazione del piano di campionamento e l'analisi di dati (anche se fittizi). Questo progetto dovrà essere presentato in un rapporto scritto e presentato oralmente all'esame.</p>
<i>Testi</i>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i></p>

<i>Insegnamento</i>	<b>LABORATORIO DI SVILUPPO MANAGERIALE E REDAZIONE DI BUSINESS PLAN</b>
<i>Docente</i>	<b>DA ASSEGNARE</b>
<i>Anno di corso</i>	<b>3°</b>
<i>Semestre</i>	<b>2°</b>
<i>Tipologia attività formativa</i>	<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>
<i>Crediti assegnati</i>	<b>3 CFU</b>
<i>Durata</i>	<b>24 ORE</b>
<i>Prerequisiti</i>	Nessuno
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sviluppare competenze manageriali:</b> Fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e applicare principi fondamentali di management, con particolare attenzione alla gestione di progetti e risorse nell'ambito del Servizio Sociale.</li> <li>• <b>Acquisire capacità di redazione di un business plan:</b> Guidare gli studenti nel processo di redazione di un business plan, elemento essenziale per la pianificazione e la gestione di iniziative sociali, progetti innovativi o attività imprenditoriali sociali.</li> <li>• <b>Promuovere l'approccio innovativo nella gestione dei servizi sociali:</b> Stimolare la capacità di integrare innovazione e nuove tecnologie nella progettazione e gestione dei servizi sociali, tenendo conto della sostenibilità e dell'efficacia sociale.</li> <li>• <b>Sviluppare capacità di analisi e problem solving:</b> Potenziare le competenze analitiche per comprendere e affrontare le sfide della gestione di progetti sociali e la creazione di piani aziendali, con un focus sulla sostenibilità e l'impatto sociale.</li> </ul>
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al management applicato al Servizio Sociale</li> <li>• L'innovazione nei servizi sociali</li> <li>• Il Business Plan: Struttura e contenuti</li> <li>• Gestione di progetti sociali</li> <li>• Laboratorio pratico: redazione di un business plan per un progetto sociale innovativo</li> </ul>
<i>Metodi didattici</i>	<p>Lezioni teoriche: per fornire le basi concettuali e gli strumenti necessari alla gestione di progetti sociali e alla redazione di un business plan.</p> <p>Lavori di gruppo: per favorire il confronto e l'applicazione pratica degli strumenti di management e business planning.</p> <p>Studio di casi: analisi di business plan di imprese sociali esistenti o simulazioni di scenari pratici.</p>
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>Alla fine del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare un piccolo progetto di ricerca, che includa la formulazione di una domanda di ricerca, la selezione della metodologia, l'elaborazione del piano di campionamento e l'analisi di dati (anche se fittizi). Questo progetto dovrà essere presentato in un rapporto scritto e presentato oralmente all'esame.</p>
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2027</i>